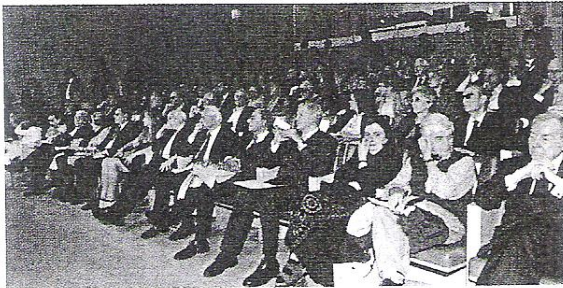


## Necci: un uomo fuori dal suo tempo

All'auditorium dell'"Ara Pacis" presentazione del volume "Memento. La mia storia". Numerose le autorità e i politici che hanno voluto rendere omaggio al manager di Stato



Intensa ed emozionante, non ci sono altri aggettivi per esprimere le sensazioni provate durante la manifestazione organizzata dalla **Fondazione Lorenzo Necci**, da Roma Incontra e dall'Agencia Dire, svoltasi lo scorso 29 maggio nel magnifico

scenario dell'auditorium dell'Ara Pacis, nel corso della quale è stato presentato il libro "Memento. La mia storia" (Edizioni Magi), una raccolta di tutti gli scritti del compianto manager. Padrone di casa la signora **Paola Necci**, il figlio **Giulio** e la figlia **Alessandra**, (nella foto con il



Viceministro dello Sviluppo Economico **Antonio Catricalà**), che nel suo intervento ha tratteggiato la figura del padre, scomparso sette anni fa, sottolineando il suo impegno e la forte determinazione con la quale ha sempre sostenuto l'importanza  
(continua a pag. 2)

### DALLA PRIMA Necci: un uomo fuori dal suo tempo

strategica delle infrastrutture, la ferma opposizione nei confronti di quanti operavano per quella che egli considerava "la svendita del paese", concentrando l'attenzione su quattro "emergenze": quella morale, istituzionale, competitiva



ed infrastrutturale. Ed ha proseguito, con una giustificata punta di orgoglio, che l'attuale Alta Velocità è senza dubbio frutto di questa visione all'interno della quale notevole importanza assumeva un sistema di trasporti comprendente merci e viaggiatori, necessario per lo sviluppo del paese.

Molti e importanti gli ospiti presenti, che, con i loro interventi, hanno voluto ren-

dere omaggio a **Lorenzo Necci** tratteggiandone sia gli aspetti umani sia la grande professionalità dell'uomo che, come ha evidenziato il Sen. **Maurizio Gasparri**, ha indubbiamente segnato la nostra storia contemporanea. Un uomo la cui visione è stata per molti versi anticipatrice e in grado di vedere più in là degli altri, questo è il **Necci** ricordato dall'avv. **Gianni Letta** (nella foto, con a fianco il Sen. **Maurizio Sacconi** e, di spalle, l'On. **Luciano Violante**).

Purtroppo questa spinta innovatrice non sempre ha trovato terreno fertile. I tentativi di aprire nicchie di potere ha finito, secondo l'On. **Luciano Violante**, per mettere in

moto un meccanismo perverso che ha bloccato l'innovazione e dato il via a quella campagna di criminalizzazione che in breve tempo lo trasformerà da "Mago Merlino ad Al Capone" sottoponendolo ad una persecuzione giudiziaria che proseguirà per un decennio. Ma al di là di queste vicende, **Lorenzo Necci** sarà comunque ricordato per essere stato, al pari di **Enrico Mattei**, artefice di una profonda trasformazione che

ha reso l'Italia una nazione più moderna. E per ricordare questo aspetto dell'attività svolta dal manager di stato nonché le sue intuizioni, l'ing. **Giuseppe Sciarone**, Amministratore delegato di NTV, che di **Necci** fu collaboratore, ha proposto di intitolargli una delle grandi stazioni della linea AV, idea accolta calorosamente dai presenti e tuttavia rimasta come sospesa in una sala nella quale in molti hanno notato l'assenza dell'A.d. di FS Italiane, ing. **Mauro Moretti**, "proprietario" delle stazioni e colui che ha trasformato quella originale intuizione in realtà. Confidiamo comunque sulla sensibilità dell'A.d. di FS perché la proposta non sia lasciata cadere nel nulla, avremo sprecato un'occasione per riabilitare l'uomo **Necci** e il manager che fu. In sintesi dunque una manifestazione di assoluto rilievo, arricchita dalla qualificata presenza di personaggi di spicco della politica italiana, dalla quale ad emergere prepotentemente è la storia di una figura che ha avuto il torto di viaggiare a grande velocità in un Paese sostanzialmente bloccato.

Insomma, un uomo fuori dal suo tempo che ha finito per pagare questa sua profonda diversità.

Momada